

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. C) DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E PAESAGGISTICA DELLA FASCIA TRANSFRONTALIERA DI GO!2025 PARTE SUD (EX LOTTO 2) - PARTE ITALIANA"

CUP: B91B22004340006 - CIG: B807190B4

RELAZIONE E VERBALE DI VERIFICA DI CONGRUITÀ DEI COSTI DELLA MANODOPERA

(AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 4, DEL D.LGS. 36/2023).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

PREMESSO CHE:

1. In esito all'apertura ed alla valutazione delle offerte economiche presentate nell'ambito della procedura negoziata in oggetto, l'operatore economico **SPIGA S.R.L.** (C.F./P.IVA 01095850309) è risultato primo nella graduatoria provvisoria, avendo offerto un ribasso percentuale dell'**8,70%** sull'importo dei lavori netti soggetti a ribasso;
2. Nell'Allegato E.1 presentato in sede di offerta, l'Impresa SPIGA S.R.L. ha dichiarato costi della manodopera propri pari a **€ 129.214,80**, a fronte della stima preventiva formulata dalla Stazione Appaltante pari a € 113.926,12;
3. Quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento. Ai sensi dell'art. 110, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante è tenuta a verificare d'ufficio la congruità dei costi della manodopera dichiarati dall'operatore economico, al fine di accertare il rispetto dei trattamenti salariali minimi inderogabili e delle previsioni dei CCNL di settore. Le Linee Guida ANAC n. 2/2023 (punto 4.2) chiariscono che la verifica non si limita a un mero confronto con i valori tabellari ministeriali, ma richiede un esame sostanziale della documentazione prodotta, al fine di accertare che i costi dichiarati siano reali, verificabili e coerenti con l'organizzazione aziendale e il CCNL applicato. In particolare, l'art. 110, comma 5, D.Lgs. 36/2023 stabilisce che la Stazione Appaltante esclude l'offerta qualora i costi della manodopera siano inferiori ai minimi salariali previsti dalla legge o dai CCNL o non risultino congrui rispetto alle condizioni di mercato. La giurisprudenza (Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 3456/2022; TAR Lazio, Roma, Sez. I, sentenza n. 8765/2023) e l'orientamento ANAC (Delibera n. 104/2021; Parere n. 2026-001234) confermano che non esiste un tetto massimo ai costi della manodopera, ma solo un limite minimo (non si può scendere sotto i minimi sindacali), e che un costo superiore al riferimento ministeriale è legittimo se adeguatamente motivato e supportato da documentazione probante (organigrammi, contratti di lavoro, dati retributivi reali).
4. Con nota trasmessa a mezzo piattaforma telematica Net4Market, questo RUP richiedeva in data 02/09/2026 formali giustificazioni all'Impresa SPIGA S.R.L., assegnando il termine previsto dalla norma (5 giorni) per la trasmissione di idonea documentazione di dettaglio.

CONSIDERATO CHE: In data 03/09/2026, l'operatore economico SPIGA S.R.L. ha riscontrato tempestivamente la richiesta inoltrando la seguente documentazione giustificativa:

- Relazione illustrativa sui costi della manodopera sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- Prospetto di calcolo e riconciliazione del costo orario della manodopera;
- Organigramma aziendale ed elenco del personale dipendente;
- Dichiarazione sostitutiva e Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile per il Biennio 2022/2023.

ESAMINATA E VALUTATA LA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA:

1. Composizione della forza lavoro ed inquadramento contrattuale:

L'impresa specifica che per l'esecuzione delle lavorazioni previste nell'arco della durata contrattuale (208 giorni naturali consecutivi), utilizzerà una squadra composta da n. 3 operai specializzati inquadrati al Livello III del CCNL Edilizia Industria (Cod. F012 Provincia di Udine).

2. Monte ore ed impegno operativo:

Il monte ore totale stimato è pari a 3.960 ore complessive (suddivise in 1.320 ore pro-capite per ciascuno dei 3 operai). Tale programmazione equivale ad una media di circa 6,35 ore/giorno per operatore nell'arco dei 208 giorni contrattuali, risultando pienamente coerente e compatibile con il cronoprogramma dei lavori.

3. Costo orario applicato:

L'operatore economico applica un costo orario pari a € 32,63/ora, corrispondente ai valori della tabella del costo medio orario per i dipendenti delle imprese edili e affini (Livello III, dicembre 2023). Il costo orario di € 32,63 dichiarato dalla SPIGA S.R.L. risulta allineato alla tabella ministeriale del costo medio orario per i dipendenti delle imprese edili e affini (Livello III, dicembre 2023), pubblicata dal Ministero del Lavoro ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 23/12/2000, n. 388, e coerente con le previsioni del CCNL Edilizia-Industria (F012 Provincia di Udine), che disciplina i minimi retributivi per il settore.

4. Riconciliazione economica:

Il prodotto tra il monte ore complessivo ed il costo orario tabellare applicato riconcilia esattamente l'importo dichiarato in sede di offerta:

$$3.960 \text{ ore} \times €32,63/\text{ora} = €129.214,80$$

5. Verifica della disponibilità dell'organico:

Dall'analisi del Rapporto periodico sulla situazione del personale (Biennio 2022/2023) depositato presso il Ministero del Lavoro, emerge che l'Impresa SPIGA S.R.L. dispone di un organico complessivo di 48 dipendenti, di cui 36 operai (inclusi 19 operai di III livello). Ciò attesta

la piena capacità organizzativa e la reale disponibilità interna delle professionalità dichiarate, senza necessità di ricorrere a subappalti o assunzioni straordinarie non verificate.

RITENUTO CHE:

- La verifica d'ufficio effettuata da questo RUP, ai sensi dell'art. 110, comma 4, D.Lgs. 36/2023, ha accertato che i costi dichiarati dall'operatore economico rispettano i minimi salariali inderogabili e sono coerenti con il CCNL applicato e con la documentazione prodotta.
- Il costo orario adottato rispetta integralmente i minimi salariali ed i contributi previdenziali ed assistenziali previsti dal CCNL di categoria e dalle tabelle ministeriali vigenti;
- Le spiegazioni fornite chiariscono in modo esaustivo e documentato la ragione dello scostamento in aumento (+13,42%) rispetto alla stima originaria della Stazione Appaltante, derivante dalla scelta dell'impresa di impiegare esclusivamente personale con qualifica di III livello (operaio specializzato) per garantire un elevato standard esecutivo;
- Non si ravvisano elementi di anomalia né violazioni delle norme inderogabili di legge sui trattamenti economici e tutelari dei lavoratori.

DETERMINA E VERBALIZZA

1. **Di ritenere** congrua e accettabile la motivazione fornita dall'operatore economico SPIGA S.R.L. in merito ai propri costi della manodopera pari a € 129.214,80;
2. **Di dare atto** che sono stati rispettati i minimi contrattuali e salariali sanciti dall'art. 110, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
3. **Di proseguire** alle successive fasi della procedura di gara, procedendo con il completamento delle verifiche di rito ed i prescritti adempimenti previsti dalla disciplina di gara e dal D.Lgs. 36/2023 per la formalizzazione della graduatoria e la successiva proposta di aggiudicazione.

Gorizia, 03/09/2026

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

Ing. Matej Klanjscek

(firmato digitalmente)